



Città Termale



Comune di Montevago
Libero consorzio comunale di Agrigento



UNIONE DEI COMUNI TERRE SICANE

ALLEGATO 2

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, CON APPLICAZIONE DEL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA INDIVIDUATA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO, AI SENSI DEGLI ARTT. 108 COMMA 2 LETTERA A) E 128 COMMA 8 DEL D. LGS 31 MARZO 2023, N. 36.

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER LE PERSONE ANZIANE
- PROGETTO "A.C.C.U.R.A" - COMUNE DI MONTEVAGO.**

(PNRR , missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, componente 3. Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità, a valere sulle risorse dell'Unione Europea – NextGenerationEU)

CIG: A0266AF194

CUP: C15I22007120006

ART. 1 OGGETTO E FINALITA'

Il presente Capitolato ha come oggetto la gestione del servizio di assistenza domiciliare (SAD), rivolto ad anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, residenti nel comune di Montevago, che versano in condizioni di svantaggio sociale ad alto rischio di marginalità e di istituzionalizzazione. Il servizio mira a promuovere adeguati percorsi autonomia personale e di gestione della casa al fine di favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita, migliorandone la qualità ed evitando ricoveri inappropriati presso strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie.

L'Amministrazione Comunale intende realizzare le azioni progettuali secondo una metodologia operativa fondata su un approccio integrato, multidisciplinare, interistituzionale affinché le prestazioni erogate rispecchino i principi di unicità, autodeterminazione, globalità ovvero verranno elaborati progetti di assistenza individualizzati – PAI- in relazione alle specifiche esigenze/bisogni psico-socio-relazionali del destinatario del servizio.

I Servizi di Assistenza Domiciliare consistono nell'insieme di interventi e prestazioni di natura socio-assistenziale (e di diversa intensità) svolti prevalentemente, ma non esclusivamente, a domicilio del soggetto avente diritto, e consistono in:

- **aiuto e coinvolgimento per il governo della casa** (dalla cura delle condizioni igieniche degli ambienti di vita primari della persona, dalla preparazione del letto, dalla preparazione dei pasti, dall'assistenza nell'organizzazione dell'attività domestica, dalla spesa e commissioni varie, all'aiuto al mantenimento di abilità quali uso telefono, elettrodomestici);
- **supporto alle persone nella cura e nel benessere fisico** (dall'igiene personale o totale della persona a letto e non, dall'ausilio alla mobilitazione della persona costretta a letto, dalla vestizione dell'utente, dall'indicazione dell'applicazione di corrette norme igienico-sanitarie, dall'alimentazione a letto, dalla segnalazione agli operatori sanitari e sociali di problematiche che potrebbero insorgere nell'espletamento del servizio, all'attività di promozione e attuazione della rete familiare e sociale a favore dell'utente in collaborazione con gli altri servizi del territorio);
- **supporto psicologico e sociale** (attività di accompagnamento presso i familiari e luoghi culturali, per il rafforzamento delle relazioni affettive e sociali; attività di sostegno psicologico verso gli anziani, per ridurre le condizioni di disagio psicologico, dovuti alla condizione quotidiana o di tipo socio-relazionale; e di supporto psico-sociale e informativo, ai caregiver e familiari, per far conoscere le tematiche legate all'invecchiamento e le strategie da adottare per fronteggiare il declino cognitivo).

Particolare importanza rivestono **i servizi aggiuntivi** di seguito esplicitati:

- **Open Social Space**: sportello di segretariato sociale, attraverso figure professionali specializzate (assistenti sociali e psicologo), verrà assicurato ai beneficiari, alle loro famiglie e in generale alla collettività, un'attività di front-office volta a fornire informazioni rispetto ai diritti e alle prestazioni erogate dai servizi e dalle varie agenzie presenti sul territorio e nel distretto DSS7, dare indicazioni e supportare il richiedente nell'attività di disbrigo pratiche burocratiche, e orientare il cittadino all'accesso ai servizi in relazione ai bisogni espressi.
- **Tele care**: Il servizio prevede l'interazione con la persona assistita e la sua famiglia /caregiver in tempo reale; si basa, infatti, su un'idea innovativa di utilizzare le nuove tecnologie di telesoccorso e tele assistenza. L'azione progettuale, prevede l'acquisto di apparecchiature (sensori gas, sensore caduta, pulsossimetro) che installate presso il domicilio dell'utente con dei terminali, collegati in rete con una centrale operativa h 24, garantiscono un servizio continuo in grado di attivare interventi di emergenza sociale e sanitaria, attraverso l'invio di un allarme, che raggiunge l'intero gruppo di numeri di riferimento forniti dall'anziano.
- **Laboratori di Stimolazione Cognitiva**: Attività multimodali di potenziamento cognitivo tra cui: ROT, tecnica che cerca di consolidare le abilità ancora presenti nell'anziano; restituendo punti di riferimento spaziali, temporali e relazionali. Interventi di Neuromodulazione attraverso il

dispositivo *MindLenses* e l'utilizzo delle lenti prismatiche per stimolare il cervello, senza toccarlo. Laboratorio di Reminiscenza, la rievocazione di ricordi personali attraverso oggetti familiari che abbiano una particolare risonanza affettiva (fotografie, filmati) mette in luce le capacità residue dell'anziano e lo aiuta a ricostruire la sua identità attraverso i ricordi, stimolando le capacità residue e potenziando l'autostima.

- **Change Time Generazionale:** Le attività di interscambio sociale sono dirette a sviluppare la vita di relazione, la socializzazione e la partecipazione degli anziani nell'ambito della comunità locale e la loro integrazione. Il servizio di promozione e attuazione di iniziative di interscambio generazionale tra gli anziani e i giovani (anche volontari del servizio civile nazionale), avvalendosi del supporto di un animatore sociale per l'espletamento dei laboratori. Tra questi, laboratori di scambio tesi alla riscoperta dei mestieri in estinzione e dei giochi popolari, alla valorizzazione delle tradizionali ricette enogastronomiche, alla condivisione di fiabe, storie, racconti, canti e danze popolari.

I giovani, invece, ricambieranno coinvolgendo gli anziani in attività di alfabetizzazione informatica, all'uso dei device elettronici e li accompagneranno alle diverse attività culturali e ricreative organizzati in ambito locale e distrettuale.

Gli obiettivi dei Servizi di Assistenza Domiciliare sono principalmente:

- il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni sociali della persona e del nucleo;
- il mantenimento delle capacità e delle competenze residue, rallentando i processi di decadimento psico-fisico e favorendo il recupero delle autonomie, ove possibile;
- il sostegno psicologico e psico-relazionale alla rete familiare e dei caregivers volto ad alleggerire il carico assistenziale e potenziare i meccanismi di gestione delle emozioni legate al processo di invecchiamento;
- il mantenimento delle persone fragili al proprio domicilio ritardando o evitando il ricorso ai ricoveri in struttura.

ART. 3 DESTINATARI

I destinatari del servizio di assistenza domiciliare sono i cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione Europea che abbiano compiuto 65 anni di età residenti nel Comune di Montevago non autosufficienti o con ridotta autosufficienza o a rischio di perdita dell'autonomia, con carenti risorse personali o della rete familiare, tali da determinare la compromissione in tutto o in parte delle autonomie nella vita quotidiana e/o uno stato di isolamento sociale.

I cittadini di uno Stato non aderente all'UE sono ammessi solo se in possesso del permesso di soggiorno CE per i soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno per stranieri), ai sensi dell'art. 41 D. Lgs. 286/1998

I requisiti di accesso al Servizio sono: a) aver compiuto 65 anni di età; b) residenza; c) parziale o totale non autosufficienza, opportunamente documentate.

Ai fini della predisposizione delle graduatorie di accesso, sono individuati i seguenti criteri di priorità, quantificati tramite apposita scheda di valutazione.

- a) persona che vive da sola;
- b) presenza di soggetti fragili e/o disabili in nuclei problematici, che comportano un elevato carico assistenziale;
- c) assenza di figli, di altri parenti/affini e/o reti amicali che siano in grado di dare un supporto adeguato;
- d) condizioni economiche precarie che non consentono il ricorso ad interventi di natura privata;
- e) condizioni di salute precaria e rischio di istituzionalizzazione;

A parità di condizioni, la priorità sarà valutata in base all'età anagrafica, ovvero tenendo conto dell'anzianità. I servizi si rivolgono ad un numero totale di 30 anziani. Tuttavia, per i destinatari individuati sarà stilato, dall'equipe multidisciplinare, un piano di assistenza domiciliare personalizzato.

ART. 4 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione del SAD è caratterizzata da flessibilità al fine di assicurare una risposta quanto più tempestiva possibile e modulata sulle specifiche esigenze dell'utente e del suo nucleo familiare.

Per la particolare natura del servizio e per le finalità che si propone, esso è svolto:

- coinvolgendo direttamente la persona e, in ogni situazione in cui ciò è possibile, anche la famiglia e/o le persone di riferimento, sia nella fase di valutazione del bisogno che di programmazione e realizzazione del progetto assistenziale;
- articolando l'orario di servizio nel modo maggiormente funzionale ai ritmi di vita e alle esigenze dei beneficiari;
- perseguendo l'efficacia del servizio erogato in relazione alla qualità delle prestazioni, al livello di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi indicati nel progetto individuale.

Il servizio verrà affidato, mediante apposita procedura di gara, ad un operatore economico con esperienza nel settore dei servizi socio-assistenziali in favore delle persone anziane.

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione dell'Impresa aggiudicataria i locali della biblioteca comunale "Salvatore Ruvolo" sito nella centralissima piazza della Repubblica facilmente raggiungibili e accessibile ai disabili, che sarà destinato all'espletamento dei servizi aggiuntivi e di potenziamento dell'assistenza domiciliare per favorire le attività di interscambio generazionale e sociale degli anziani.

ART. 5 MODALITA' DI AFFIDAMENTO

L'assegnazione avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 108 comma 2 lettera a) e 128 comma 8 del D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che abbia conseguito il punteggio più alto in relazione alla somma dei punti attribuiti ai seguenti elementi, espressi in centesimi:

- a) QUALITA' punteggio massimo 80 (ottanta);
- a) PREZZO punteggio massimo 20 (venti).

I criteri di valutazione e di aggiudicazione sono riportati in dettaglio nel disciplinare di gara.

ART. 2 DURATA E VALORE DELL'AFFIDAMENTO

L'appalto, a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, avrà la durata di 18 mesi, per il numero massimo delle ore aggiudicate e comunque nei limiti della risorsa complessiva destinata alla realizzazione del progetto, ivi comprese le economie determinate dal ribasso d'asta o dal più favorevole regime fiscale dell'aggiudicatario, che potranno essere tramutate in corrispettivi per ulteriori e/o impreviste necessità di prestazione, con decorrenza dalla data di avvio del Servizio, in seguito ad aggiudicazione e stipula del contratto.

Il progetto di importo complessivo di € 300.000,00 è finanziato con fondi del PNRR – Missione 5 "Inclusione e Coesione"- Componente 3 "Interventi speciali per la coesione territoriale"- Investimento 1 "Strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità", a valere sulle risorse dell'Unione Europea – Next GenerationEU.

L'importo a base di gara è € 274.250,82 oltre Iva e/o altre imposte e contributi di legge compresi.

Il Comune di Montevago ha provveduto alla redazione del D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze), allegato agli atti di gara. Dall'analisi effettuata risulta che le eventuali interferenze del personale della stazione appaltante non comportano oneri aggiuntivi per la sicurezza.

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 3.809,53 oltre Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi.

Tale importo comprende tutti gli oneri e le spese di qualsiasi natura, includendo tutte le prestazioni professionali e di coordinamento, la fornitura del materiale necessario per lo svolgimento del servizio, nonché ogni altro onere inerente l'attività di formazione e il personale esperto impiegato, nonché i costi di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (DPI, Assicurazione responsabilità civile personale e danni c/o terzi).

L'aggiudicatario dovrà garantire il servizio nel pieno rispetto degli atti suindicati e del presente Capitolato e dell'offerta progettuale con particolare riferimento alle migliori aggiudicate nell'ambito dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta Aggiudicataria del servizio, la quale è obbligata ad accettare, varianti in aumento o in diminuzione della quantità di servizi richiesti in corso di contratto derivanti da cause indipendenti dalla volontà del Comune o da motivazioni di pubblico interesse.

In caso di modifiche in aumento o in diminuzione rispetto al complesso della base d'asta, la Ditta deve mantenere i prezzi presentati in sede di offerta.

SERVIZI							
PERSONALE							
PROFILO	UNITÀ	CATEGORIA	COSTO ORARIO	ORE SETT	COSTO SETT. COMPLESSIVO	TOTALE ORE	DURATA PROGETTO 78 SETT.
ASS.SOCIALE	1	C3	21,33 €	12	€ 255,96	936	€ 19.964,88 €
PSICOLOGO	1	D2	22,54 €	12	€ 270,48	936	€ 21.097,44 €
OSA	3	B1	18,65 €	25	€ 1.398,75	1950	€ 109.102,50
AUSILIARIO	2	A1	17,51 €	24	€ 840,48	1872	€ 65.557,44 €
ANIMATORE	1	C2	20,70 €	10	€ 207,00	780	€ 16.146,00 €
TOTALE						6474	€ 231.868,26

FORNITURE BENI	
APPARATI DI TELEASSISTENZA	
TERMINALI DI TELESOCORSO	€. 6.000,00
SENSORE GAS (PREVALENTEMENTE METANO)	€. 2.190,00
SENSORE CADUTA	€. 4.150,00
TELECOMANDO PER ASSISTENZA	€. 600,00
PULSOSSIMETRO	€. 2.400,00
SIM DA ABBINARE AI TERMINALI	€. 1.380,00
COLLEGAMENTO ALLA CENTRALE ASSISTENZA FULL TIME	€. 6.300,00
LICENZA DI GESTIONE ANAGRAFICA	€. 580,00
ATTIVAZIONE E FORMAZIONE DEL SISTEMA	€. 600,00
TOTALE	€. 24.200,00
IVA 22%	€. 5.324,00

TOTALE	€. 29.524,00
---------------	---------------------

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO	
SERVIZI	€. 231.868,26
IVA SU SERVIZI 5%	€. 11.593,41
FORNITURE	€. 24.200,00
IVA SU FORNITURE 22%	€. 5.324,00
SPESE COMMISSIONI DI GARA	€. 3.000,00
SPESE CONTRIBUTO ANAC	€. 225,00
SPESE DEC E RUP	€. 5.416,30
ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO COMPRESO IVA	€. 4.000,00
SPESE DI GESTIONE	€. 14.373,03
TOTALE COMPLESSIVO	€. 300.000,00

ART. 3 COMPITI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La ditta aggiudicataria dovrà:

- a) garantire la funzionalità, l'adattabilità e l'immediatezza degli interventi, monitorando l'andamento del servizio;
- b) assicurare capacità di valutazione e di indirizzo per quanto concerne la tipologia, la qualità, la quantità delle prestazioni, la modalità di attuazione delle stesse, le scansioni operative ed i tempi conseguentemente impiegati;
- c) dotarsi, qualora non ne abbia già la disponibilità, entro 30 giorni dall'affidamento del servizio, di un proprio domicilio per l'invio della documentazione e delle comunicazioni;
- d) dotarsi tempestivamente, con costi a suo carico, di una linea telefonica e di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata;
- e) collaborare nell'ambito di una concezione globale ed integrata degli interventi, con i servizi sociali del Comune;
- f) garantire l'organizzazione dei programmi di lavoro degli operatori sia rispetto alla gestione dei casi in carico (rotazioni, sostituzioni, suddivisione dei compiti) che per quanto concerne la gestione complessiva del servizio (ferie, assenze, etc);
- g) garantire l'immediata sostituzione dei propri operatori in caso di assenza o impedimento, anche temporaneo, al fine di assicurare lo svolgimento del servizio nel luogo e negli orari definiti dai progetti individuali, ed i necessari periodi di affiancamento, a spese della ditta, per il personale di nuovo inserimento. Non sarà tollerata interruzione alcuna del servizio;
- h) attivare il servizio di assistenza domiciliare a nuovi utenti entro 5 (cinque) giorni dalla comunicazione da parte dell'Ente appaltante.

Inoltre, l'aggiudicatario è obbligato:

- a tenere e a conservare un registro giornaliero delle prestazioni erogate dagli operatori con indicazione dei nominativi degli assistiti, vistate dall'utente/familiare;
- tenere e a conservare uno schedario degli operatori, distinti a seconda del ruolo ricoperto all'interno dell'organico societario e a seconda della tipologia contrattuale di lavoro;
- tenere e a conservare copia del contratto di assicurazione relativa alla responsabilità civile per danni, incidenti a persone e/o cose;
- garantire per tutta la durata del contratto il mantenimento degli standards gestionali e di qualità ed il raccordo con gli uffici comunali competenti nelle materie oggetto del presente capitolato;
- dotarsi di un sistema di controllo interno sullo svolgimento e qualità dei servizi offerti i cui risultati di detto controllo vengono inviati, a richiesta, alla Stazione Appaltante.

- di osservare, oltre alle norme del presente capitolato, ogni altra disposizione nazionale e regionale relativa alla materia in oggetto, sia vigente, sia successivamente emanata nel corso dell'appalto e che trovi, comunque, applicabilità alla gestione del servizio di che trattasi;
- a presentare entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione definitiva o in sede di stipula del contratto, a pena di decadenza dell'aggiudicazione, salvo casi particolari da valutare da parte dell'Ente appaltante, i seguenti atti ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016: la garanzia fidejussoria, la polizza assicurativa e ulteriore documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto.

ART. 4- REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO DALLA DITTA

L'Impresa Aggiudicataria deve utilizzare esclusivamente operatori in possesso delle qualifiche professionali previste dalle normative nazionali, regionali e dai contratti di lavoro, e che presentino, adeguata esperienza e/o formazione nel settore dell'assistenza a favore delle persone anziane.

L'Impresa Aggiudicataria deve impiegare un numero di operatori sufficienti a soddisfare tutte le esigenze degli utenti. Il personale utilizzato per assicurare il servizio deve essere idoneo a svolgere tutte le mansioni e le funzioni richieste con il presente capitolato. Il personale deve avere, in ogni caso, capacità fisica e deve dimostrare di essere in possesso dei requisiti di idoneità sanitaria richiesti dai competenti servizi dell'ASL.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà provvedere all'aggiornamento professionale obbligatorio del personale e a quello eventualmente contemplato dal progetto di gestione mediante corsi di formazione, di aggiornamento e percorsi di supervisione.

L'Aggiudicataria si impegna a garantire che il personale operi secondo la massima correttezza nel pieno rispetto degli utenti e del servizio ed a prendere idonei provvedimenti disciplinari a carico di coloro che si comportassero in modo non corretto, fino all'allontanamento, nei casi di particolare gravità e/o su richiesta motivata dell'Ente.

L'Impresa Aggiudicataria è tenuta a comunicare i nominativi degli operatori che presteranno la propria opera indicandone la qualifica, il titolo di studio ed il ruolo ricoperto. Ogni successiva variazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Area Amministrativa del Comune di Montevago.

Nessun rapporto diretto potrà mai essere configurato tra il Comune di Montevago e il singolo operatore.

Il Comune di Montevago è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale dell'affidatario per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto. L'affidatario risponde pure dei danni alle persone o alle cose che potrebbero derivare per fatti dell'affidatario medesimo e dei suoi dipendenti e si obbliga a stipulare allo scopo idonea assicurazione sollevando pertanto il Comune stesso da qualsiasi controversia che al riguardo venisse mossa.

L'Affidatario è obbligato ad adibire al servizio operatori fissi e in caso di astensione dal lavoro, è tenuto ad assicurare la continuità e la regolarità delle prestazioni provvedendo all'immediata sostituzione con personale in possesso dei necessari requisiti. In ogni caso, va limitato il più possibile la rotazione del personale, onde evitare difficoltà di rapporto con l'utenza ed al fine di conservare i rapporti umani instauratisi tra questi e l'operatore.

L'affidatario dovrà provvedere a proprie spese alla fornitura al proprio personale di tutto quanto necessario allo svolgimento del lavoro, nonché dotarlo dei dispositivi di protezione individuale (DPI), secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di igiene e tutela della salute del personale e degli utenti nel rispetto del D. Lgs. n. 81/2008.

L'Affidatario si impegna ad applicare ed osservare il contratto collettivo di categoria che deve ricomprendere anche i soci lavoratori. In tale contesto l'aggiudicatario si impegna ad applicare al

dipendente o al socio lavoratore un trattamento economico non inferiore a quello previsto dal CCNL di riferimento.

Il Comune di Montevago avrà comunque facoltà di acquisire ogni notizia o documentazione in merito, di richiedere gli accertamenti del caso ai competenti Uffici e di trasmettere copia del contratto all'Amministrazione Finanziaria, all'Ispettorato del Lavoro, all'INPS, all'INAIL e ad ogni altro Ente che possa averne interesse.

Resta fermo, in ogni modo, che il Comune di Montevago rimane del tutto estraneo ai rapporti ivi compresa qualsiasi vertenza economica e/o giuridica che andranno ad instaurarsi fra l'affidatario ed il personale dipendente per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere per tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali.

ART. 5- PAGAMENTI

L'Aggiudicatario emetterà al Comune di Montevago fatture posticipate mensili, correlate al numero delle effettive prestazioni erogate a favore degli utenti, desunte dal registro-diario delle utenze.

L'importo della fattura sarà calcolato in base alle ore di prestazioni effettuate.

Alle fatture dovranno essere obbligatoriamente allegati, ai fini del relativo pagamento, copia del registro-diario delle utenze relativa al mese di riferimento, sottoscritto dall'utente/familiare;

Il relativo pagamento avrà luogo entro i termini di legge dalla presentazione della fattura mensile, atteso il perfetto e puntuale svolgimento del servizio e previa acquisizione del DURC e verifica della sua regolarità.

I pagamenti a favore dell'aggiudicatario saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente le cui coordinate verranno comunicate dall'aggiudicatario che, ai sensi dell'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 dovrà dichiarare che il conto corrente dichiarato è dedicato alle commesse pubbliche, impegnandosi a rispettare gli obblighi di tracciabilità di cui alla suddetta legge per tutta la durata del contratto.

L'aggiudicatario dovrà dichiarare altresì i nominativi delle persone delegate ad operare sul citato conto corrente. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare il codice CIG relativo all'affidamento.

ART. 6 SUB-APPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare, il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 7 INFORTUNI, DANNI E RESPONSABILITÀ

Ogni responsabilità per danni a persone e cose, che comunque derivassero dall'esecuzione del contratto, si intenderà a carico della ditta aggiudicataria che terrà, inoltre, sollevato ed indenne l'Ente Appaltante da ogni responsabilità inerente e conseguente a violazioni alle vigenti norme di legge e regolamenti concernenti i servizi oggetto del contratto. L'operatore economico aggiudicatario sarà considerato responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati alle persone e alle cose, sia del Comune che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevato l'Ente appaltante da ogni responsabilità ed onere. L'Aggiudicatario si impegna a stipulare, prima della firma del

contratto, idonea polizza assicurativa per la copertura di danni a cose e persone provocati nell'attuazione del servizio e nello specifico polizza R.C.T./R.C.O. (Responsabilità civile verso terzi/Responsabilità civile verso prestatori di lavoro) espressamente stipulata con riferimento all'appalto del servizio di assistenza domiciliare, condurata pari a quella dell'appalto affidato, con un massimale unico per sinistro non inferiore ad €. 1.500.000,00, nonché polizza RCA per i mezzi di trasporto anche per i soggetti terzi trasportati, con massimale non inferiore ad € 5.000.000,00 (danni a persone e a cose).

In caso di danni arrecati a terzi, l'aggiudicatario dovrà darne immediata comunicazione scritta all'Ente appaltante, fornendo ogni dettaglio. Oltre all'osservanza di tutte le norme specifiche del presente capitolato, del bando di gara e del disciplinare di gara, la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di far osservare dal proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'affidamento del servizio, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali.

ART. 8 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E DUVRI

In considerazione della tipologia di appalto, a seguito di specifica valutazione, si ritiene che gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenze sono pari a zero.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto disposto dal D.Lgs. 81/08. La stessa dovrà assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti del Comune per danni derivati dalla mancata adozione dei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone coinvolte e degli strumenti utilizzati nell'erogazione del servizio.

ART. 9 MATERIALI, MEZZI, ATTREZZATURE

L'Aggiudicataria dovrà far fronte autonomamente agli spostamenti dei propri operatori da un recapito all'altro degli utenti. Le abitazioni degli utenti sono considerate sedi di lavoro per cui non si riconoscerà alcun corrispettivo per gli spostamenti tra le sedi nell'arco della giornata.

L'aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura del materiale, strumenti e quanto altro necessario per l'organizzazione e l'esercizio pratico delle prestazioni.

L'Aggiudicataria dovrà dotarsi di un numero adeguato di autovetture da mettere a disposizione dei propri operatori allo scopo di far fronte ad eventuali necessità di trasportare gli utenti del servizio, nel caso in cui tale intervento faccia parte del progetto individualizzato. In tal caso resta inteso che il costo orario della prestazione è onnicomprensivo anche rispetto ai costi di trasporto.

L'aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura del materiale, strumenti e quanto altro necessario per l'organizzazione e l'esercizio pratico delle prestazioni.

Saranno considerate invece a carico dell'utente le spese per l'acquisto del materiale occorrente alla propria igiene personale, alla pulizia della casa e comunque alle spese indispensabili e vive per il disbrigo delle commissioni, ovviamente escluse le spese dell'autovettura e le eventuali spese di parcheggio che sono da considerarsi a carico dell'aggiudicataria.

ART. 10 VERIFICHE E CONTROLLI

L'Ente appaltante, tramite i propri uffici competenti, mantiene le proprie funzioni di indirizzo, coordinamento e programmazione delle attività svolte. La rilevazione dei bisogni, l'esame dei casi, l'individuazione dei soggetti a rischio, le modalità di intervento degli operatori, la programmazione e la verifica dei singoli interventi socio-assistenziali sono di competenza dei Servizi Sociali comunali. L'Aggiudicataria è vincolata all'adempimento esatto del programma concordato e di piani di assistenza individualizzati elaborati per ogni utente. È competenza esclusiva dell'Ente appaltante decidere l'accesso, la variazione, la sospensione e la cessazione del servizio. L'Aggiudicataria è tenuta a collaborare con i servizi sociali comunali per verificare

l'efficacia delle prestazioni assistenziali ed attuare le indicazioni finalizzate a migliorare la qualità del servizio di assistenza domiciliare. La vigilanza ed il controllo delle attività, nonché la verifica e la valutazione della congruità e la puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio e della normativa vigente, compete all'Ente appaltante. L'Aggiudicatario è tenuto a presentare relazioni trimestrali relative al servizio svolto e comunque ogni qualvolta l'Ente appaltante lo richiederà.

Qualora dalle verifiche effettuate vengano rilevate inadempienze e/o disservizi, le stesse saranno contestate a mezzo PEC per la loro immediata rimozione. L'Aggiudicatario dovrà presentare le proprie giustificazioni a riguardo entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla ricezione della comunicazione. Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito, ovvero vengano forniti elementi non idonei a giustificare le inadempienze e/o disservizi contestati, l'Ente appaltante provvederà ad applicare le penali previste e, nel caso di reiterazione della medesima inadempienza, a risolvere il contratto e quindi a sospendere il pagamento.

ART. 11 CAUZIONE PROVVISORIA, DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

L'offerta è corredata da una garanzia fidejussoria, garanzia provvisoria, pari al 2 % del prezzo a base di gara (art. 1, comma 4 della legge 120/2020) sotto forma di cauzione o di fidejussione a scelta dell'offerente ai sensi e con le modalità di cui all'art. 106 del Codice dei contratti.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI e valido per i servizi oggetto del presente appalto.

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, l'impresa aggiudicatario dovrà costituire, nelle forme già previste per quella provvisoria, un deposito cauzionale definitivo, pari al 10% dell'importo aggiudicato, secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

Al termine del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà determinato lo svincolo della polizza. In caso di risoluzione del contratto per inadempimento la cauzione sarà incamerata dall'Ente appaltante, fino alla copertura dei danni e delle indennità dovute all'aggiudicatario e fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Sono a carico della ditta aggiudicatario tutte le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa o eccettuata, ivi comprese quelle di bollo e registrazione secondo le modalità di pagamento che saranno comunicate dall'ufficio contratti della stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della sottoscrizione del contratto, previa produzione della polizza definitiva, di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, le polizze assicurative richieste di cui al presente Capitolato e tutta la documentazione relativa al personale.

ART. 12 TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Ai sensi della D.Lgs. 196/2003, del D. Lgs 101/2018 e in applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, il Comune di Montevago, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti e alle rispettive famiglie, designa l'aggiudicatario quale Responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, necessariamente acquisirà. La designazione è operativa a far data dalla aggiudicazione, anche provvisoria.

L'aggiudicatario procederà al trattamento dei dati nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, in particolare:

- 2 dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio

- appaltato e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge;
- 3 dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso e all'archiviazione degli stessi;
 - 4 dovrà designare i propri incaricati al trattamento dei dati riferendone i nominativi al RUP e con specificazione dei trattamenti affidati a e delle specifiche istruzioni ad essi impartite per la correttezza e legittimità dei trattamenti.

L'affidatario, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, è comunque obbligato in solido con il titolare per il risarcimento dei danni provocati agli interessati in violazione della medesima.

ART. 13 CONTROVERSIE FRA APPALTATORE ED UTENTI

Contro l'operato dei dipendenti dell'appaltatore gli utenti possono ricorrere al Responsabile del I Settore "Servizi Sociali, Scolastici e Demografici", il quale decide secondo equità: la decisione sarà accettata dall'appaltatore il quale rinuncia al ricorso all'autorità giudiziaria.

È fatto salvo il ricorso all'autorità giudiziaria nel caso che il predetto giudizio non venga accettato dal privato utente.

ART. 14 INADEMPIENZE E PENALITÀ

Qualora si verificassero da parte dell'appaltatore inadempimenti o ritardi rispetto agli obblighi contrattuali, la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare, fatti salvi comunque i diritti al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nonché gli eventuali recessi e risoluzioni del contratto, le seguenti penalità:

- mancata attivazione di nuovi servizi nei tempi definiti di cui al presente capitolato € 200,00 per ogni giorno di ritardo;
- mancata sostituzione di unità lavorativa nei termini e nel rispetto delle modalità di cui al presente capitolato € 200,00 al giorno;
- mancata sostituzione definitiva di un operatore a richiesta della stazione appaltante € 100,00 per ogni giorno di ritardo, indicato dalla stazione appaltante;
- comportamento scorretto o sconveniente nei confronti degli utenti, accertato a seguito di procedimento in cui sia stato garantito il contraddittorio: da € 200,00 a € 1.500,00 per ogni singolo evento, secondo la gravità, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento;
- violazione dei doveri da parte del personale di cui al presente capitolato € 200,00 a violazione;
- inosservanza degli orari di servizio stabiliti € 50,00 al giorno (salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento);
- mancata consegna o attivazione di servizi o altri interventi aggiuntivi offerti in sede di gara (nei modi e nei termini ivi descritti) € 1.000,00 per ogni intervento, salvo ed impregiudicato il diritto alla risoluzione del contratto.

Le penalità sopra descritte possono essere cumulate. Per eventuali inadempimenti non contemplate nella casistica di cui sopra, la stazione appaltante applicherà penalità variabili da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00 giornalieri in rapporto alla gravità del danno arrecato e al ripetersi degli episodi. Le penali applicabili nell'ambito del presente Capitolato, saranno decurtate rivalendosi sulla garanzia definitiva. Le contestazioni per l'applicazione delle penali saranno effettuate per iscritto e trasmesse all'Aggiudicataria a mezzo PEC. Il pagamento della penale non esonera l'Aggiudicataria dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato in dipendenza dell'inadempimento. L'applicazione di una penalità non impedisce l'eventuale risoluzione del contratto per inadempimento. La stazione appaltante si riserva la facoltà di

ordinare e far eseguire, a spese dell'Aggiudicataria, le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento del servizio, resi necessarie per inadempienza dello stesso.

ART. 15 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicataria è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al progetto. Qualora l'Aggiudicataria non assolva ai suddetti obblighi, il contratto che si andrà a sottoscrivere si risolve di diritto secondo quanto previsto dalla suddetta legge.

ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, nei casi previsti dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023..

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1453 e 1454 Cod. Civ. in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo pari al 10% del valore del contratto.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ. nei seguenti casi:

- inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro e correttezza contributiva;
- inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
- inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali;
- inadempimento degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ottenimento del DURC negativo per oltre 30 giorni;
- l'aggiudicataria venga diffidata tre volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione dell'prestazione nel rispetto dei termini contrattuali;
- nel caso in cui dovessero permanere le condizioni che hanno portato all'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente capitolato.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto per le motivazioni sopra riportate, la ditta aggiudicataria, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al rigoroso risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti e alla corresponsione delle maggiori spese che la stazione appaltante dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale. Il fallimento dell'aggiudicatario comporta lo scioglimento del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione facendo salva la speciale disciplina prevista dall'art. 120 del D.Lgs n. 36/2023.

ART. 17 RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli art. 88 comma 4 ter e 92 comma 4 del D.Lgs n. 159/2011, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs n. 36/2023. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso la stazione appaltante si obbliga a pagare le prestazioni già eseguite oltre un decimo dell'importo del servizio non eseguito.

ART. 18 CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, relativamente all'osservanza e alle prescrizioni di cui al presente Capitolato, il Foro competente sarà quello di SCIACCA.

ART. 19 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente atto, valgono le norme statali e regionali vigenti in materia, nonché quelli in vigore per la Pubblica amministrazione nelle materie analoghe. Responsabile del procedimento è la dott.^{ssa} Alioto Maria Concetta – tel. 0925.39611 pec: protocollo.montevago@pec.it